LE INSERZIONI si pagano e si ricevono agli Uffici di Pubblicità HAASENSTEIN E VOGLER — TORINO - Via S. Teresa, 19, piano primo — MILANO - NAPOLI - ROMA per ogni linea di colonna o spazio di linea di corpo 9: 4ª pag. Cent. 10 - 2ª pag. (dopo la firma del gerente) L. 1 Pagamento anticip. - Non si restituiscono i manoscritti.
Centesimi 5 in tutta Italia

GAZZETTA PIEMONTESE

Prangar una Scelar

ASSOCIAZIONI

	Anno	Semes.	Mese
Italia, Tripoli, Tunisi, Massaua	28	14	2.50
Europa, Stati dell'Un. Postale	32	16	3.00
Stati fuori dell'Unione Postale	45	23	5 —
	ultim.	44	22	4 —

Numeri vari e arretrati.
Centesimi 5 in tutta Italia.

Direzione ed Amministrazione Piazza Solferino (Via Davide Bertolotti, N. 1). Uffici a Roma, Via Tritone, 197, p. 1°.

GLI AVVENIMENTI DI DOMANI

(*Lunedì 25 giugno*).

Estero. — *Francia.* — Carnot lascia Lione dopo avere assistito alle corse di cavalli in cui si correrà il *Grand-Prix* di Lione.

Gran Bretagna. — I minatori scozzesi, in numero di 70,000, si mettono in isciopero.

Italia. — A Venezia si solennizza il centenario dell'invenzione del Corpo di San Marco.

Parte da Genova per Amsterdam e Rotterdam il vapore *Principe Amalia*, della Società Nederland.

Piemonte. — Fiera a Bardineto, Barge, Carcare, Dronero, Mondovì, Racconigi, Boscaverano, Sassello.

ASSOCIAZIONI DAL 1° LUGLIO

Dal 1° Luglio al 31 dicembre l'associazione alla *Gazzetta Piemontese* costa soltanto L. 10 e dà diritto alla scelta dei seguenti premi:

Gazzetta Letteraria, periodico letterario settimanale in 12 pagine a 3 colonne, spedita a domicilio per tutta la durata dell'abbonamento, oppure:

Libri da scegliere nelle pagine bianche del Catalogo speciale della Casa Editrice L. Roux e C. per l'importo di L. 2, oppure:

Libri da scegliere nelle pagine rosse del Catalogo speciale della Casa Editrice L. Roux e C. per l'importo di L. 10.

La **GAZZETTA PIEMONTESE** presenta adunque i maggiori vantaggi per gli abbonati. Essa, a nessun giornale seconda per celerità e ampiezza di informazioni, per varietà di materie, per scelterza di romanzi, costa meno degli altri, accorda maggiori premi e permette la scelta di questi a soddisfazione dei particolari gusti dei lettori.

ASSOCIAZIONI DAL 1° LUGLIO

Fra poco in appendice

L'APOSTOLA

romanzo di Edoardo Delpit.

Fra poco in appendice

Le nostre miniere e il capitale straniero.

Riceviamo:

« Permettete che, a mezzo del vostro giornale, vi segnaliamo alcuni provvedimenti che si tradurranno in grave danno per le nostre industrie minerarie e in generale per la economia pubblica. Veniamo informati che furono revocati permessi di ricerca e concessioni di miniere ad alcuni, solo perchè erano sudditi di altre nazioni, e quando questi ricercatori o concessionari, per il seguito dei loro lavori, per dare il necessario alimento alle loro industrie, si sono rivolti ad italiani interessati od associati in quelle estrazioni di minerali, l'Autorità militare italiana ha imposto non solo che tutto il personale impiegato in quei lavori fosse italiano, ma ancora che il suddito italiano al cui nome veniva intestata la nuova concessione si obbligasse a non lavorare per conto di Società estere.

» Ora questa disposizione ci pare non solo autoritaria, ma inutile e dannosa perchè da noi difficilmente si trovano i capitali per lavori di miniere che sono poco rimunerativi e spesso pur troppo anche passive, ed è interesse invece per l'Italia che quanto capitale affluisca dall'estero e che il sviluppino e prosperino le industrie che noi non vogliamo o non sappiamo coltivare. Nè, a parer nostro, può rimanar ombra di pericolo nel concedere al capitale straniero che esso serva a ricercare nelle viscere dei nostri monti il minerale che vi è sepolto da centinaia di secoli; ma crediamo che se la natura ha accumulato dei tesori ora nascosti, sia veramente utile che questa ricchezze vengano alla luce del sole.

» Nel dobbiamo far sì che si sviluppino le nostre industrie, che si dia lavoro ai nostri operai, si tragga partito dalle forze dei nostri torrenti alpini, si aumenti l'attività del nostro paese con capitali di qualunque nazionalità, e ci sembra che il far argine al capitale estero, poneudo ostacolo a che esso si impieghi da noi, sia una vera follia.

» Il denaro è cosmopolita e l'Italia pur troppo non ne abbonda. »

Ecco: sostanzialmente chi ci scrive ha piena ragione: comprendiamo, e fino ad un certo punto approviamo, che l'Autorità militare, a cui spetta di guardare le nostre frontiere, si mantenga guardinga e magari anche sospettosa. Pur troppo i difficili rapporti internazionali e il fatto che gli altri sono altrettanto guardinghi e vigilanti fondono di parte nostra necessaria la massima prudenza. Quindi comprendiamo che ai visti e industriali e a operai stranieri l'*exploitation* delle nostre montagne, sotto cui potrebbe nascondersi lo spionaggio politico-militare. Ma negare e revocare le concessioni a italiani solo perchè sussidiati da capitali stranieri ci pare una esagerazione inutile e dannosa ai nostri stessi interessi. A questi chiari di luna dovremmo essere lieti che un po' di denaro venga nel nostro paese a dar vita a lavoro, a sollevare un po' questa nostra depressa condizione economica. E per un eccesso di prudenza, non dobbiamo creare troppi impacci a un'industria i cui tesori madre natura ha depositi nelle viscere delle nostre montagne.

Dobbiamo anzi far buona accoglienza al capitale straniero che viene ad immobilizzarsi da noi ed a creare industrie che danno vita e pane a tante famiglie di operai che, non trovando dalla terra sufficiente rimunerazione alle loro fatiche, altrimenti aumenterebbero ogni giorno il triste contingente dei nostri emigranti.

L'Europa in Africa.

Tripoli, Congo e Marocco.

LONDRA (S.s.) 23. *Grey*, rispondendo alla Camera dei Comuni ad analoga interrogazione, ricordò che la Porta sino dal 1890 affermò recisamente i suoi diritti sopra l'*Hinterland* tripolino.

BRUXELLES (S.s.) 23. Venne firmato qui il protocollo fra l'Inghilterra e lo Stato del Congo annullante il terzo articolo della convenzione del 12 maggio riguardante gli interessi della Germania.

COSTANTINOPOLI (S.s.) 23. Una protesta della Porta fu presentata al *Foreign Office* a Londra circa la parte dell'accordo anglo-congolese riferentesi ai territori già posseduti dall'Egitto.

TANGERI (S.s.) 23. Notizie da Arzilla recano che la tranquillità vi è ristabilita.

Indennità del Brasile a un colono italiano.

RIO JANEIRO (S.s.) 23. In seguito alle pratiche energiche dal Governo italiano a mezzo della R. Legazione in Rio Janeiro, il Governo brasiliano ha accordato ora un'indennità di 500 *milreis* a Natale Tagliaferri, cittadino italiano, che nello scorso dicembre era stato ferito da alcuni soldati brasiliani in rissa tra loro nella città di San Paulo. Di detta indennità il danneggiato si tiene pienamente soddisfatto.

SENATO DEL REGNO

La seduta del 23 giugno.

Presidenza Farini. Apresi la seduta alle ore 15,25.

Il bilancio della pubblica istruzione.

Riprendesi la discussione dello stato di previsione per la spesa del Ministero della pubblica istruzione per il 1894-95.

Parla il ministro.

BACCELLI crede troppo fosco il quadro fatto da Rossi A. delle condizioni della pubblica istruzione, e dimostra che la spesa non è soverchia.

Consente che l'istruzione superiore deve essere pagata, ma il Governo non ha l'obbligo d'impartirla. Accenna ad alcune riforme desiderabili coll'ordinamento dell'istruzione. Giudica non possibile l'uccisione violenta delle Università.

Non consente con Rossi intorno agli studi classici; la lingua latina è il nostro vanto; lingua essenzialmente educativa e maestra di patriottiche virtù, e può insegnare a noi il nessun non di aspirare a conquiste colle armi, ma di rivendicare il primato morale. (*Bene! Approvazioni*)

Riconosce la necessità di organizzare la scuola agricola; dirà di più: fece ogni possibile per avere il portafoglio dell'agricoltura, mancan gli rimedi. (*Si ride*) Bisogna diffondere le scuole sperimentali che formano una scolaresca seria, operosa, aliena dai chiassi e dalle agitazioni politiche. Non devesi solamente istruire ma soprattutto educare; il nostro popolo ha bisogno di essere educato. (*Vivissime approvazioni*)

Parla il relatore.

CREMONA, relatore, non crede completamente giusta la critica di Rossi agli studi superiori; riconosce però fondate le sue osservazioni quando disse che preparansi laureati per i pubblici impieghi. Utile rimedio sarebbe l'aumento delle tasse, ma conviene procedere cautamente, poichè l'istruzione superiore serve anche alla diffusione della scienza. Rileva che l'Italia travasi in grande progresso per quanto riguarda ogni ramo del sapere: fa il confronto con 30 anni or sono.

Approvansi i capitoli dal 77 al 132, ultimo del bilancio e l'articolo del bilancio. Procedesi alla discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1894-95.

Il PRESIDENTE ricorda che alla discussione di questo bilancio era stata rimandata una interpellanza del senatore Rossi.

ROSSI svolge l'interpellanza, rivolta a conoscere se il ministro delle finanze non creda conveniente l'abolizione del decreto che regola l'importazione temporanea, di questo decreto che pare destinato a fare un buco nelle tariffe doganali, e giudica possa essere il risultato di raccomandazioni personali. Prega il sottosegretario di Stato a portare la sua attenzione sopra questo argomento.

Rinviasi il seguito della discussione a lunedì.

Levasi la seduta alle 18,45.

CAMERA DEI DEPUTATI

La seduta antimeridiana del 23 giugno.

Presiede il vice-presidente Damiani. La seduta comincia alle 10.

Seguito della discussione del

Bilancio di grazia e giustizia.

Dichiarazioni del ministro.

CALENDA alle lamentazioni che si sono espresse per lo lungaggini dei procedimenti civili e penali osserva che nei primi esse dipendono specialmente dalle parti e che nei penali sono da attribuirsi alla mole eccessiva di lavoro sproporzionato il numero del personale. Dimostra poi che vi è un miglioramento nella durata del carcere preventivo come vi è nel numero delle istruttorie che si chiudono e non che si fanno luogo al procedimento. Conviene nella necessità di riformare l'istituto del gratuito patrocinio ricostituendo la parte dell'ufficio della difesa dei poveri, come pure di migliorare le condizioni degli uscieri giudiziari al qual uopo ha già istituita una Commissione. Riferendosi l'ordinamento giudiziario si provvederà anche a migliorare le condizioni dei cancellieri, specialmente dei vice-cancellieri.

La politica ecclesiastica.

Facendosi a parlare della politica ecclesiastica, assicura l'onorevole Fusinato che, magistrato, egli non può che attenersi rigorosamente alle leggi rispettando la libertà della Chiesa, ma in pari tempo la libertà il coscienza dei cittadini. Non crede alla conciliazione ufficialmente stipulata fra la Chiesa e lo Stato, ma crede che gli effetti utili della conciliazione si possano ottenere seguendo una politica di reciproca tolleranza e di reciproco rispetto. Rispondendo agli onorevoli Gabba e Fusinato dichiara che non è negli intendimenti del Governo di proporre una legge per avere la facoltà di revocare l'exequatur, ma ove la necessità fosse sentita non mancherebbe di studiare e presentare gli opportuni provvedimenti. È convinto che tutte le forze conservatrici debbano nascersi per porre argine a teorie che possono essere cagione di grave perturbamento sociale.

Riconosce equo provvedere all'aumento delle congrue parrocchiali e ritiene lastevoli le rendite che si hanno a mantenere gli impegni contratti in proposito.

Del resto quasi tutti i parroci hanno ottenuto i minimi delle congrue e fra brevi si potrà sperare che si ricostituisca tutto il fondo per il culto.

I magistrati

e le riforme della circoscrizione.

Riguardo alle osservazioni di altri deputati che le spese di giustizia siano troppo elevate, che i magistrati siano troppo male rimunerati, che la legge Zanardelli sulle Preture non sia stata efficacemente eseguita, che si convenga ridurre gli organici non rigurdano consenti che simili sono sottrati nella commissione nazionale; nessuno più dell'oratore lamenta la imperfetta attuazione della legge Zanardelli: ancora abbiamo Preture che danno ogni anno più di mille sentenze civili ed altre che ne danno dieci appena!

Risponde a varie osservazioni o suggerimenti fatti durante la discussione del bilancio.

Sulla teatralità dei giudizi.

Quanto alla teatralità dei giudizi penali, è certo cosa da evitarsi, ma non basta ad evitarla l'opera sola del magistrato: occorre anche la cordiale cooperazione degli avvocati. (*Bene!*) Nè crede inutile in presenza dei due giudici che, insieme al presidente, compongono la Corte nei giudizi penali, e cita molte considerazioni su questo argomento. Crede infine esagerati gli appunti mossi dall'on. Castorina contro la soverchia influenza del Pubblico Ministero nelle Corti d'Assise.

Essendo l'ora tarda, esprime il desiderio di continuare il suo discorso in una prossima seduta.

PRESIDENTE. « Il seguito della presente discussione continuerà nella prossima seduta antimeridiana. »

La seduta termina alle 17,5.

La seduta pomeridiana del 23 giugno.

Il presidente Biancheri dichiara aperta la seduta alle 14,10.

FORTIS presenta la relazione sul bilancio di assestamento del 1892-93.

Per una data patriottica.

IMBRIANI: « Signor presidente, domani compiono 35 anni daochè, sui medesimi campi di battaglia, italiani e francesi sparsero il sangue per il più nobile degli ideali, l'ideale della nazionalità. La Camera certamente invierà un saluto affettuoso a questo ideale latino che è stato così nobilmente consacrato. »

PRESIDENTE: « Onorevole Imbriani, ella può essere certo che la Camera divide i suoi sentimenti di inviare un saluto ai caduti sui campi di battaglia di San Martino e Solferino per educare i nostri sentimenti all'affetto costante della nazione che in quell'occasione ha combattuto coi nostri fratelli e per ricordare con riconoscenza e venerazione la memoria del padre della patria, Vittorio Emanuele. » (*Bene! Bravo!*)

Interrogazioni.

Gli stipendi del generale Ferrero.

IMBRIANI vorrebbe conoscere quale sia la realtà il cumulo degli stipendi, indennità, ecc. di cui fruisce il generale Annibale Ferrero.

MOCENNI ritiene che questa questione sia stata svolta ed esaurita durante la discussione del bilancio delle finanze. Ma se l'on. Imbriani persistesse nella sua interrogazione, gli darà gli schiarimenti necessari, ma non dirà cose nuove.

IMBRIANI conviene di ciò; anzi la Camera prese già un provvedimento in proposito, poichè è stata tolta al generale Ferrero una parte di assegni. (*Oh!*)

MOCENNI dichiara che l'onorevole generale Ferrero è una illustrazione scientifica del Paese, altamente stimato in Italia ed all'estero.

IMBRIANI: « Ciò non deve portare cumulo di stipendi. » (*Interruzioni del ministro. Replica vivace del deputato Imbriani e richiamo del presidente*)

Per una decorazione.

IMBRIANI, anche a nome di Cavalletti, interroga circa la decorazione conferita al maggiore Tassoni del 3° bersaglieri, per speciali benemerenze.

MOCENNI invita l'on. Imbriani a rispettare coloro che non possono intervenire a difendersi. (*Sensi!*) Osserva che la frase: *speciali benemerenze* è frase di consuetudine, che comprende l'insieme del servizio fatto con zelo speciale, e ciò fu il caso del maggiore Tassoni, che per quattro mesi spiegò doti eminenti da soldato.

IMBRIANI, riferendosi alla prima parola dell'onorevole ministro, dichiara che non si è mai trincerato dietro l'immunità parlamentare. Egli è pronto a rispondere delle sue parole o nella Camera o fuori. (*Rumori; richiamo del presidente*)

Chi gli scrive e si lagna di simili fatti sono degli ufficiali dell'esercito. (*Commenti*) Aggiunge che il ministro stesso in altra occasione riconosceva conveniente che il maggiore Tassoni fosse allontanato dalla Sicilia; invece è ancora in Partinico.

Ora, date tutte le circostanze e l'atto che neppure il ministro potè scusare, come potevasi concedere quella onorificenza?

Seguito della discussione del

Provvedimenti finanziari.

La tassa sugli spiriti.

Il PRESIDENTE apre la discussione sull'art. 9 dell'allegato *A*: « La tassa di vendita sugli spiriti « destinati al consumo nell'interno dello Stato è stabilita nella misura di L. 40 per ogni ettolitro di « alcool assoluto alla temperatura di gradi 15,56 del « termometro centesimale. »

SUARDO A. svolge la seguente proposta di aggiunta, firmata anche dall'on. Andolfato: « Sarà applicata nella misura di L. 20 la tassa di vendita sull'alcool impiegato dall'industria della fabbricazione dell'aceto. » Nota come nelle classi povere l'aceto abbia non minore importanza del sale. Inoltre si deve tenere in considerazione una industria che può essere di vero aiuto, in generale, al Paese.

ROSELLI ritiene pericoloso l'introdurre una differenza di tassa. Crede che si potrebbe ottenere l'effetto voluto dall'on. Suardo applicando la tassa di fabbricazione in modo che l'abbuono rimanga sempre di 60 lire.

SUARDO A. converte la sua aggiunta in un ordine del giorno con cui invita il Governo a prendere il provvedimento indicato dallo stesso ministro.

LUZZATTI LUIGI opina che si basi per legge la libertà al ministro di provvedere per modo che la condizione dell'industria dell'aceto a base di alcool rimanga impregiudicata.

Propone che l'aggiunta sia oggetto di un articolo aggiuntivo in fine della legge.

SUARDO acconsente.

Sono approvati gli articoli 9 e 10 dell'allegato *A*.

Il PRESIDENTE dà lettura dell'art. 1 della legge: « È convertito in legge il regio decreto 21 febbraio « 1891 N. 51 con le modificazioni determinate nella « legge che sostituisce l'allegato *A* alla presente « legge per l'aumento di alcuni dazi inscritti nella « tariffa generale per le dogane, del prezzo del sale « e della tassa di vendita sugli spiriti e per l'abolizione di alcuni dazi governativi di consumo. »

Si approva l'art. 1 della legge.

ROSELLI dichiara che l'art. 2 relativo al decimo della fondiaria rimane soppresso.

L'imposta di ricchezza mobile.

Il testo dell'articolo.

Il PRESIDENTE apre la discussione sull'art. 3, così concepito:

« L'imposta di ricchezza mobile, compreso il decimo, di cui all'art. 3 della legge 11 agosto 1870, « N. 5784, è elevata a cominciare dal 1° luglio 1894 « all'aliquota totale uniforme del 20 0/0. I redditi da « riscuotersi per ruoli nominativi compresi nella « lettera *a*) dell'art. 51 del citato testo unico saranno valutati a cumuli rilucendoli a 20 quarantesimi del loro valore integrale, ad eccezione degli « interessi e dei premi dei prestiti delle Provincie e dei Comuni, dei titoli al portatore ad interesse definito (obbligazioni di Società che hanno per base garanzie o sovvenzioni dello Stato, e dei premi « delle lotterie di cui è data speciale disposizione), che saranno valutati a cumuli al loro valore integrale; quelli della « lettera *b*) a venti quarantesimi; quelli della lettera « *c*) a 18 quarantesimi; quelli della lettera *d*), riscuotibili per ruoli e per ritenuta, a 15 quarantesimi.

« Tutti i redditi appartenenti alle Istituzioni pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio « 1890, N. 6972, ai quali verrà applicata l'aliquota totale dell'imposta di ricchezza mobile senza alcuna riduzione saranno cumuli dalla tassa di manomorta di cui nell'ultimo alinea dell'articolo 8 della « legge 15 settembre 1871, N. 2078. Le esenzioni e le « detrazioni di cui nell'art. 55 del testo unico approvato con decreto reale del 24 agosto 1877, N. 4021, « continueranno ad essere calcolate secondo le regole « di riduzione del reddito effettivo in reddito imponibile stabilite dalle lettere *b*, *c*, *d*, e dell'articolo 4 « dello stesso testo unico.

« I contribuenti già inscritti nei ruoli per l'imposta dell'anno saranno compresi in ruoli suppletivi « pel maggiore prodotto d'imposta. »

Il discorso di Cambray-Digny.

CAMBRAY-DIGNY osserva notando che l'abbandono dei due decimi sulla fondiaria scalza il fondamento della ritenuta sui redditi, fondamento che si faceva consistere nel fatto che ad ogni classe di cittadini si chiedevano sacrifizi per superare le presenti difficoltà finanziarie.

Dopo ciò si fa a dimostrare la illegittimità della ritenuta stessa, sostenendo che le promesse fatte nella legge del debito pubblico che le obbligazioni dello Stato sarebbero state esenti da ogni tassa speciale devono interpretarsi, come tutti i patti contrattuali, con buona fede. Quanto agli argomenti coi quali si sostiene la giustizia dell'imposta, richiama che non è lo Stato debitore il quale può giudicare della giustizia delle riduzioni dell'interesse da esso promesso ai proprii creditori. Il provvedimento non è nemmeno giustificato dalla necessità, perchè si potrebbe ottenere il pareggio del bilancio senza ricorrere a questo estremo. L'effetto di esso sarà che per 30 anni l'Italia s'interdirà di ricorrere al debito pubblico.

Confida che l'Italia vorrà opporsi all'umiliazione di essere annoverata fra le nazioni fallite. (*Bene!*)

L'emendamento dell'on. Buttini.

BUTTINI, considerando che i detentori di titoli del debito pubblico godono una condizione privilegiata, propone di sostituire all'art. 3 il seguente:

« Il primo capoverso dell'art. 63 della legge 13 settembre 1874, N. 2077, S. P. è così modificato:

« Per la circolazione e negoziazione di cui possono essere suscettibili le cartelle, i certificati, le obbligazioni, le azioni ed altri titoli di qualunque « specie e denominazione da chiunque emessi, tanto « provvisori che definitivi, sia nominativi che al « portatore, e comunque la negoziazione di questi « titoli non possa operarsi colla semplice tradizione, « ovvero i titoli siano emessi a nome di Società non « ancora costituite, è dovuta una tassa annuale nella « misura di lire due per ogni migliaio di lire. Sono « esentuati da questa disposizione i libretti e le « ricevute di cui all'articolo 21, N. 20, della presente legge, le cambiali ed i recapiti di commercio « di che all'articolo 4, i biglietti indicati nel precedente articolo 62, i buoni del tesoro e le azioni « nominative delle Banche popolari e delle altre Società cooperative.

« Si aggiungano all'articolo stesso i due seguenti capoversi: — La tassa suddetta si ridurrà ai soli due quinti per la rendita nominativa. La stessa « tassa in quanto alla rendita ed obbligazioni del debito pubblico verrà esatta in via di ritenuta provvisoria per base il valore nominale sul titolo capitalizzato, in ragione di lire cento ogni lire cinque « di rendita lorda. »

Si dichiara però disposto, in caso di reiezione della sua proposta, ad approvare l'aumento dell'aliquota, limitatamente però alla categoria *A*, convinto che si debba provvedere allo sbilancio, specialmente con economie.

Altri oratori.

BARZILAI voterà contro la proposta per il modo e il tempo in cui viene presentata e per il complesso dei provvedimenti ai quali è associata, ma specialmente per gli effetti che essa avrà sui bilanci dei Comuni che hanno assunto di pagare le imposte gravanti sull'interesse dei loro debiti e in singolar modo poi per il danno che ne risentirà il Comune di Roma, il quale si troverà gravato di un milione circa in conseguenza dei provvedimenti compresi nella presente legge.

QUINTIERI crede che tra i vari provvedimenti proposti dal Governo, quello in discussione sia un provvedimento sul quale si può fare maggiore assegnamento per la sicurezza del suo effetto. Non crede che la ritenuta sulla rendita sia ingiusta, e accetta il concetto.

Dichiarazioni di Branca.

BRANCA dichiara di essere contrario alla ritenuta della rendita, che considera il peggiore dei provvedimenti che si potevano immaginare e che finirà coll'essere a carico non dei possessori della rendita medesima, ma bensì dello Stato e dei contribuenti. Infatti, dal momento che l'Italia non ha media circolante metallica e vive nel regno della carta-moneta, è chiaro che un provvedimento che colpisce il credito dello Stato non può a meno di perturbare profondamente tutta la circolazione e produrre il rincrudimento del cambio.

Conclude dichiarando che non può votare la proposta del Governo. Potrà accettare qualche proposta intermedia che sia presentata purchè si faccia obbligo al ministro delle finanze di fare le necessarie discriminazioni a favore di alcune categorie di contribuenti. (*Bene!*)

MURMURA considera la tassa sulla rendita come un provvedimento di giustizia e mezzo democrazia. Dimostra come questo aumento della tassa sulla rendita sia tanto più giustificato, quando si considerino i pesi insopportabili che gravano sulla proprietà fondiaria, rustica ed urbana, che, d'altra parte, vide in questi ultimi anni sensibilmente diminuiti i suoi redditi.

LUZZATI IPPOLITO è favorevole al provvedimento governativo.

STELLUTI-SCALA si riserva la proposta del Ministero purchè non si colpisca quella parte della rendita che è posseduta dalle Opere pie. Dimostra come queste possiedano una rendita che si può calcolare a più di trentadue milioni annui. La perdita che esse subirebbero non sarebbe compensata dalla riduzione della tassa di manomorta, che darebbe loro un vantaggio appena di 200 mila lire annue. Inoltre queste Opere pie sono colpite dall'aumento della ricchezza mobile sui crediti ipotecari, che producono per esse un maggior onere di altre 350,000 lire. In totale il patrimonio della nostra beneficenza viene diminuito con i presenti provvedimenti di una rendita di 2,700,000 lire annue.

Domandando altri tre milioni alle Opere pie, si diminuisce la beneficenza, si fa pagare ai poveri il fio dei nostri errori e delle nostre prodigalità.

Conclude presentando il seguente emendamento all'art. 9°: « Sostituzione al comma 4° il seguente: — Saranno esenti dall'aumento dell'imposta di ricchezza mobile i redditi appartenenti alle Istituzioni pubbliche di beneficenza soggette alla legge 17 luglio 1890, N. 6972. » (*Benissimo! Bravo!*)

Il seguito della discussione è rimandato a lunedì.

SAPORITO presenta la relazione del disegno di legge per il proseguimento del modus vivendi commerciale con la Spagna.

CRISPI propone che questo disegno di legge si discuta in principio della prossima seduta antimeridiana.

Il PRESIDENTE propone che si tenga una seduta pomeridiana domani per discutere alcuni speciali disegni di legge e che il disegno di legge testè accennato si discuta nella seduta antimeridiana di lunedì. Così rimane stabilito.

Nuove interrogazioni.

Si comunicano varie interrogazioni, fra cui:

una di *Nasi* al ministro degli esteri per sapere circa l'aumento continuo delle fortificazioni in Biserta e sulla trattativa per la vendita della ferrovia Italiana Goletta-Tunisi;

una di *Villa e Cerisani* al ministro dell'interno ed a quello delle finanze sulle inqualificabili proteste degli agenti demaniali di Novara contro la Società di mutuo soccorso giuridicamente riconosciuta che si vogliono colpire della tassa di manomorta e di quella di ricchezza mobile in aperta violazione dello spirito e della lettera della legge.

Leva-si la seduta alle ore 19.

PER TELEGRAFO DA ROMA

Note alla seduta della Camera.

I tumultuosi incidenti Imbriani-Mocenni.

I biglietti della Banca Romana.

Un ordine del giorno dell'on Grü.

(23, ore 18,5) — La seduta della Camera si apre oggi con un chiasso indicente provocato dall'on. Imbriani con la sua interrogazione al ministro Mocenni circa il cumulo di stipendi di cui godeva il generale Ferrero. Avendo l'on. *Mocenni* risposto che l'argomento era stato esaurito nella discussione del bilancio delle finanze, l'on. *Imbriani*, interrompendolo, grida: « Già — *abbiamo poca pastura.* » (*Esclamazioni*)

Mocenni protesta dicendo che tali parole non sono rispettose.

Imbriani: « Lo usò il generale Ferrero parlando della Camera al Senato. »

Mocenni protesta nuovamente, affermando che il generale Ferrero è un'illustrazione dell'esercito e della scienza.

Imbriani: « Non contesto l'illustrazione, non ne so intendo, ma per quanti meriti si abbiano non si deve foraggiare qua e là nel bilancio dello Stato. » (*Oh!*)

Nuove proteste di *Mocenni*, il quale, a quanto sembra, usa la frase: « Sono indegnità! »

Imbriani grida: « Volete provocare un fatto personale. Sentite il decoro perchè vi stuzzicarono i giornali militari. (*Oh!*) Ma sono pronto..... » (*Strepiti e rumori banchi*)

Il *presidente* richiama all'ordine l'oratore, il quale tuttavia continua, scattante, apostrofando il ministro, gridandogli: « Arcidiacono (?) Trovato pane per i vostri denti. » (*Proteste; nuovo richiamo del presidente*)

Mocenni appare eccitatissimo; Morin, che gli sta a lato, gli parla con vivacità. La Camera è penosamente impressionata.

Appena sedato il chiasso per la prima interrogazione, ne succede un'altra dello stesso onorevole Imbriani, pure al ministro della guerra. Le spiegazioni che gli vengono fornite dal ministro Mocenni circa la decorazione accordata al maggiore Tassoni (che già altra volta fu oggetto d'un'interrogazione d'Imbriani) non soddisfano l'interrogante.

Avendogli il ministro *Mocenni* rivolto un invito perchè rispettasse le persone assenti, *Imbriani* grida: « Non mi sono mai trincerato dietro l'immunità parlamentare; sono pronto a rispondere delle mie parole così dentro come fuori della Camera! »

Biancheri: « Ma che parole sono queste? Non sono costumi parlamentari! »

Imbriani: « Volli raccogliere la frase del ministro. So che cosa dico. »

Quindi Imbriani tenta di leggere un brano di una lettera con cui alcuni ufficiali disapproverebbero la concessione d'una decorazione al maggiore Tassoni.

Biancheri: « Non faccia nomi! »

Imbriani: « La decorazione accordata offese ogni militare d'onore. (*Esclamazioni*) Premiasto un ufficiale il quale non lo meritava, ciò non è degno nè di lui nè di voi. » (*Scoppio di proteste a vari banchi; Mocenni scatta sbattendo le mani sul tavolo*)

Imbriani, eccitato, si siede dicendo: « Adesso basta. »

Vivi e prolungati rumori: l'on. Biancheri si terge il sudore dalla fronte.

In seguito a questi incidenti l'onorevole Imbriani ha consultato gli onorevoli Auzani e Pansini perchè gli dicessero se fosse il caso di provocare una vertenza cavalleresca col ministro Mocenni. Essi opinarono negativamente, mandando all'on. Imbriani una lettera nella quale dicono di ritenere che l'on. Mocenni nulla ha detto che possa, anche lontanamente, riferirsi alla persona dell'on. Imbriani.

Stasera si diceva che il generale Mocenni avrebbe, a sua volta, provocato spiegazioni dall'on. Imbriani. Ma le ultime informazioni assicurano che la vertenza incresciosa non avrà alcun seguito.

Nella seduta pomeridiana della Camera, eccetto l'incidente Imbriani-Mocenni, nulla turbò la calma. Si crede che la votazione sulla questione della ritenuta della rendita avrà luogo lunedì.

Domani, nonostante il giorno festivo, vi sarà seduta per discutere varii progetti secondari.

Continuano le trattative per appianare la questione della rendita. Dicesi che l'onorevole Boselli già sarebbe proclive ad un accomodamento, con un rialzo dell'aliquota della categoria generale. Ma finora l'onorevole Sonnino sarebbe ritirante a transigere.

L'on. Brin, d'accordo con diversi amici, ha presentato un ordine del giorno con cui si porta l'aliquota della categoria generale al 15 60 0/0. Non è improbabile che il Ministero finisca per accettare questa proposta.

— In seguito a voci che correvano da qualche giorno in Roma, l'on. Attilio Luzzatto ha presentato alla Camera la seguente interrogazione ai ministri del tesoro e dell'agricoltura e commercio: « Se sia vero che la somma dei biglietti della Banca Romana presentati al cambio sia al di d'oggi inferiore di parecchi milioni al totale della circolazione accertata dalla Banca stessa; chiede poi, in caso affermativo, se e quali provvedimenti i ministri intendano prendere per tutelare in questa materia gli interessi della giustizia e quelli dello Stato. »

Le mozioni bancarie.

Un notevole articolo della *Riforma*.

(23, *ore* 22,50) — Finora nulla è stato deciso circa lo svolgimento delle due mozioni sui deputati « deplorati » presentate ieri alla Camera dai deputati dell'Estrema Sinistra e della Destra; ma pare che si facciano sempre maggiori i dubbi circa la loro legittimità. Osserva la *Riforma* a questo proposito: « Le mozioni già ventilate lo scorso mese furono presentate improvvisamente ieri solo dopo che gli oppositori del Ministero furono scossi sulla questione del sale. Ciò non pare accresca il valore e la serietà delle mozioni stesse, assumendo oggidì il sospetto di una rappresaglia. » Quanto alla mozione per la pubblicazione del plico segreto, la stessa *Riforma* constata come finora i sette commissari erano concordi nell'escludere la convenienza di tale pubblicazione, e dice: « L'odierna volubilità di opinioni accrescerà il disgusto del pubblico, omai stufo di scandali, mentre si trascura il vero interesse del Paese. »

Le miserevoli scene di cui da qualche tempo è teatro Montecitorio suggeriscono stasera alla *Riforma* un vibrato articolo, nel quale stigmatizza la decadenza in cui è giunta ormai, anche nella forma, la palestra parlamentare. Dice che tale palestra omai è divenuta un pugilato fracondo in cui ogni bassa ingiuria è creduta ammissibile. Le insinuazioni prendono il posto degli argomenti; le false voci portate alla Camera si sostituiscono ai fatti provati, le denigrazioni e la acrimonia costituiscono la base di discorsi provocanti..... Il giornale deplora la mancanza di rispetto all'autorità del presidente. Soggiunge « Anzichè reagire contro i violenti provocatori di disordini, si ha una supina flaccheza. Un solo deputato può oggi parlare cinquanta volte durante una seduta e occuparo, in un mese, tanta parte degli atti parlamentari quanti forse ne sono occorsi in altri 46 anni di attivo lavoro. »

Questo articolo rispecchia veramente le impressioni dei più autorevoli parlamentari.

Lavori della Giunta del bilancio.

L'onorevole Giolitti.

(23, *ore* 10,45). — Oggi la Giunta generale del bilancio ha approvato la relazione dell'on. Fortis sul bilancio d'assestamento pel 1893-94. Quindi ha approvato la relazione dell'on. Brunicardi sul progetto di legge relativo alla sistemazione dei fiumi.

— L'on. Giolitti è ripartito da Roma oggi per Cavour, chiamatovi improvvisamente da notizie sulla salute sofferente della sua signora.

Pei depositi alle Casse di risparmio.

(23, *ore* 21,20) — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che sopprime la conferma di cui all'articolo 14 del regolamento pei depositi alle Casse di risparmio postali eccedenti le lire 25. I depositanti riceveranno invece all'atto del deposito la bolletta staccata dal vaglia che deve essere emesso dall'ufficio postale.

Nel porto di Massaua.

Una rivolta a bordo

Il cannoneggiamento anglo-italiano.

Racconta l'*Africa Italiana* del 10 corrente:

« Verso le 20 di domenica scorsa, dalla banchina si udirono diversi colpi di moschetti, intramezzati da grida di soccorso al nome di *Carcidà, Italia*. I colpi e le grida venivano dal piroscafo anglo-indiano *Jubedu*, giunto nel nostro porto il giorno prima. Qualche cosa di grave evidentemente avveniva a bordo; ecco perchè vi accorse prontamente l'ufficiale di porto signor Agnoletti, seguito poco dopo dal distaccamento delle guardie di finanza, da diversi marinai della *Carcidà*, nonchè da alcuni militari di terra che erano in quel momento a passeggiare sulla banchina.

« I sopraggiunti videro l'equipaggio del *Jubedu* in piena rivolta: il comandante e gli ufficiali del piroscafo anglo-indiano, tutti riuniti in un angolo del bastimento, tentavano difendersi dall'assalto dei marinai che, muniti di bastoni, tiravano già botte da orbi.

« Benchè armati di moschetti, agli ufficiali di bordo riusciva difficile resistere all'attacco, tanto più che essi erano di numero assai inferiore a quello degli assalitori: l'ufficiale in secondo, gravemente ferito al capo, giaceva a terra, ed i compagni erano già pieni di contusioni dovute ai colpi di bastone di quei forsennati!

« Il pronto sopraggiungere dell'ufficiale di porto e degli altri fu la salvezza degli ufficiali: i nuovi arrivati cercarono subito di metter fuori combattimento i più arrabbiati dei rivoltosi, tentando energicamente di sedare la rivolta. Intanto sopraggiungevano il maggiore del porto signor Fortunati, il medico municipale dottor Ascrenzio ed un drappello di marinai della *Carcidà* comand

porto; prima di partire il comandante si fece sostituire dal capitano dei carabinieri i sette colpevoli, dichiarando che li avrebbe consegnati alle Autorità giudiziarie di Bombay. »

Il processo della Banca Romana.

Le arringhe della Parte Civile.

ROMA (S.s.) 23. Dopo la lettura di un documento relativo alla difesa di Tanlongo e Balducci il presidente dà la parola agli avvocati della Parte civile. Continuia a parlare l'avv. Marini, difensore di alcuni azionisti costituitisi Parte civile, sostenendo la accusa contro tutti gli imputati. L'udienza è sospesa.

ROMA (S.s.) 23. Nell'udienza del pomeriggio parla Vinai, avvocato della Parte civile Plebano, che esordisce dicendo che trattasi di un processo eminentemente politico. Dichiara che Tanlongo e Lazzaroni non giustificarono i resti loro ascritti. Dice Tanlongo non rittima, ma perturbatore della politica per suo privato interesse. Dopo una lunga esposizione di cifre conclude che il vuoto di cassa fecesi in gran parte dopo il 1890. Dice le giustificazioni di Tanlongo non plausibili. Sostiene la responsabilità dei vari ministri che conobbero la vera situazione della Banca Romana e la complicità di Lazzaroni.

L'udienza è rinviata a martedì.

ROMA (S.s.) 23 (*ore* 22,25). Vi stralcio alcune frasi dette dagli avvocati della Parte civile nella udienza d'oggi. Disse: « Tanlongo invoca l'amor patrio per scusare la sua responsabilità, ma non riesce a spiegare lo scialacquo dei milioni fatto nel suo interesse. La sua responsabilità è aggravata dalle sue contraddizioni. Tanlongo vuol far credere di avere dei segreti da svelare, ma quanto avrà da dire oggi lo disse. Tanlongo accusa il Governo di pressioni. Invece fu lui che tentò di imporsi al Governo colle corruzioni. Tanlongo ebbe due forti spinte a delinquere: la sua sfrenata ambizione e le spese straordinarie del figlio Pietro. »

Il Bollettino della Pubblica Istruzione.

ROMA (S.s.) 23 (*ore* 16,40). Il Bollettino dell'istruzione pubblica un decreto con cui indice un concorso d'onore del liceo per l'anno corrente una gara nella lingua e letteratura latina da tenersi in Roma. Le prove saranno scritte e orali. Queste si terranno in pubblico. Le iscrizioni si chiuderanno il 31 luglio. I premi sono: una medaglia d'oro, due d'argento e menzioni onorevoli. La gara si aprirà il 12 settembre.

Una circolare del Ministero della pubblica istruzione avverte che anche gli alunni licenziati senza esame devono pagare la tassa di licenza.

Altra circolare estende il beneficio di dare solo l'esame sul programma svolto nell'ultimo anno, concesso ai licenziandi degli istituti tecnici, anche a quelli del ginnasio e del liceo.

Altra circolare contenente una serie di provvedimenti per gli esami ricorda che i licenziandi dalle scuole tecniche sono dispensati dal dare gli esami in quelle materie ove ottennero la media annuale almeno di sette, ed in disciplina il voto complessivo di otto. Anche gli alunni degli istituti e scuole tecniche possono fruire dei suddetti benefici nella materia in cui sono iscritti.

Altra circolare avverte essere incompatibile l'ufficio di delegato scolastico con altri uffici nell'amministrazione comunale.

— Su parere del Consiglio dei professori venne escluso da entrambe le sessioni d'esame Gagno, alunno del ginnasio di Susa. Vennero esclusi dalla sessione estiva Caviglia del liceo d'Oneglia, Rondelli del ginnasio di Ventimiglia e Tassitore id. di Savona.

Il Bollettino Militare.

ROMA (N.m.) 23 (*ore* 21,15). Il *Bollettino ufficiale del Ministero della guerra* oggi contiene le seguenti nomine e disposizioni:

Arma dei carabinieri. — Campani, tenente-colonnello nell'arma dei carabinieri in aspettativa, è collocato a riposo — Pandolfi, capitano nella Legione di Napoli, è promosso maggiore — Brunero, tenente nella Legione di Torino, è trasferito a quella di Roma — Rabbi, tenente nella Legione di Milano, è trasferito a Tortona — Tarasco, tenente a Firenze, è trasferito in Asti — Straziota, tenente nella Legione di Ivrea, è trasferito a Genova.

Arma di fanteria. — Degiovannini, tenente-colonnello nel 56° regg., è collocato a riposo — Taglieri, maggiore a Lecce, è collocato in posizione ausiliaria — Giordano, tenente-colonnello a Palermo, è collocato a riposo — Arista, capitano sostituto istruttore presso il Tribunale Militare di Torino, è trasferito a quello

Gli accorsi al suono della campana, penetrati dalla parte opposta sfondando muri e tetti, dopo immane lavoro, trovarono modo con un taglio al coperto operato dai pompieri di Scarnafigi di isolare l'incendio dalla parte di levante ove si trovava la casa del Giacomo Bonetto, formante corpo unico con quella del fratello Giovanni, della lunghezza di 40 metri e già tutta avviluppata dalle fiamme.

Come a Dio piacque e dopo un lungo e faticoso lavoro prestato dai numerosi accorsi e dalle tre pompe, verso le ore 17 il fuoco poteva dirsi limitato. Bruciarono tutte le masserizie del Giovanni Bonetto, scorte ed attrezzi col fatto, volto e solai dalla sua casa per una superficie di quasi 600 m. q., causandogli un danno di circa 8000 lire, in parte coperto dalla Generali di Venezia; altri danni meno importanti soffersero i proprietari contigui; ma più di tutti ne quattro poveri inquilini che abitavano in quella casa, ove lasciarono tutto o quasi tutto le loro poche masserizie.

Un povero operaio muratore, certo Ricardi, vi aveva preso alloggio da quindici giorni colla sposa che ivi aveva condotto, e poveretto! prestava ancora la sua opera d'estinzione, ma quasi inebetito dal dolore, perchè più non possedeva che i pantaloni colla camicia che aveva indosso, e la moglie se ne stava in campagna accudendo ai lavori della stagione. Il Bonetto Giovanni non era presente al momento dell'incendio, perchè partito nel mattino per la fiera di Moncalieri. Ritornava verso le ore 18, e con quale dolore, potete immaginare, ebbe a rilevare come della sua casa più non rimanevano che pochi muri, niente scorte, e distrutti tutti gli attrezzi!

CHIERI. Pranzo d'onore. — Domenica 1° luglio nel locale dell'Arena Chierese si terrà un pranzo d'onore nell'occasione della nomina del dottor Giordano Giuseppe a cavaliere dell'Ordine Mauriziano, giunta con regio decreto 17 giugno 1894. Sperasi che non solo la cittadinanza chierese prenderà parte a tale meritato attestato di stima e di merito pel prelodato neo-cavaliere, ma eziandio tutti coloro che dalla scienza sua n'ebbero guarigioni insperate e da tutti coloro che apprezzano le rare sue virtù. Il pranzo, servito dal signor Bersagna del *Tre Re*, è di L. 3. Col 38 si chiudono le iscrizioni presso i Sodalisi chieresi, nonchè presso il suddetto albergo.

NOTIZIE ESTERE

LUGANO, 22 (Zeppa). **Ancora degli avvelenati di Brissago.** — Tempo fa in qualche giornale italiano si fecero delle critiche a questo regio console italiano conte Marmori a proposito della sua condotta tenuta verso i connazionali danneggiati, come ricorderete, dal sale avvelenato di Brissago. Quelle critiche erano infondate, perchè invece risultò da un'interpellanza fatta al Gran Consiglio ticinese, interpellanza provocata da altra discussa al Parlamento italiano, che questo console nulla trascurò per tutelare i suoi connazionali. Ora se ne ha un'altra prova nel fatto che mediante il suo interessamento il Governo ticinese si è impegnato a non elevare opposizione di sorta verso quegli italiani danneggiati dal sale avvelenato di Brissago, e che hanno aderito alla causa che l'avvocato Volonterio di Locarno vuole intentare allo Stato ticinese per indennizzi presso il Tribunale federale, perchè vengano ammessi al gratuito patrocinio. Vedremo come il Tribunale di Losanna giudicherà.

SPORT

Sport ciclistico all'Esposizione di Milano.

Milano, 23 giugno.

(*Vice-agè.*) — Le grandi corse indette dalla Società ciclistica « Milano » avranno luogo nei giorni 29, 29 e 1° luglio. Nella prima giornata vi saranno tre gare internazionali: una di tricicli, una di bicicletta ed una di *tandems*. Nel secondo giorno si avranno pure due corse internazionali di biciclette e di *tandems* con 1000 lire di premi. Nella terza giornata si avrà una corsa internazionale di consolazione. Vi saranno inoltre corse per *dilettanti* con premi in oggetti ricchissimi, ecc.

Fra gli inscritti si notano, oltre che i migliori corridori francesi già conosciuti sulle piste italiane, i nomi nuovi degli inglesi Wheeler, Herby e Searle, quelli dei tedeschi Water e Dabick, quello del celebre campione americano Zimmermann, ecc.

Il programma, elaborato benissimo, presenterà anche altre novità; fra le altre la *Gara d'onore*, che avrà luogo nell'ultima giornata e che sarà obbligatoria per i corridori che avranno vinto il 1° premio in una delle gare internazionali.

Si parla infine di una corsa *mostre*. Si tratterebbe di un grandioso *match* in *tandems* combattuto con serie battiere fra tedeschi, inglesi, francesi ed italiani, e pel quale vi sarebbe una quarta giornata. Pare ancora che sia già stabilito un *match* pure in *tandems* fra Zimmermann e Wheeler contro Nuvolari e Ferrario.

Cuneo, 23 giugno.

(Exit) — **Gara velocipedistica.** — La Direzione dell'Unione Velocipedisti Cuneesi, radunatasi il 19 corrente, ha stabilito le basi per una corsa su strada che avrà luogo il giorno 15 luglio p. v., alla quale possono prendere parte tutti i dilettanti della provincia. Per questa corsa è fissato un percorso di chilometri 60 circa, cioè: Cuneo-Beinette-Chiusa Pesio-Peveragno-Boves-Borgo San Dalmazzo-Cuneo. Il tempo massimo è di ore due e minuti quindici. I premi saranno i seguenti: 1° premio medaglia vermeil; 2° premio medaglia argento grande; 3° premio medaglia argento piccola. Tutti gli arrivati in tempo avranno una medaglia di rame. Le iscrizioni sono aperte dal 20 giugno al 5 luglio presso il signor Bracchi, cassiere della Banca Cooperativa ed economo dell'*Unione*. La tassa d'iscrizione è di una lira. Le ultime modalità verranno in seguito stabilite.

ARTI E SCIENZE

Reale Accademia di medicina di Torino. — Ci telegrafano da Roma che sono state approvate le nomine del prof. Cesare Lombroso a presidente e del prof. Mo a vice-presidente della Reale Accademia medico-chirurgica di Torino.

Teatro Alfieri. — La signora Monti-Baldini ebbe iersera nella ricorrenza del suo spettacolo d'onore le dimostrazioni che si merita per la sua felice interpretazione della *Cavalleria*. Applausi frequenti e cordiali, regali di fiori bellissimi a profusione e di superbi oggetti, quali un ventaglio di piume di struzzo, uno scialle turco, ecc., ecc.

La serata fu nella pienezza del suoi nessi vocali; le accoglienze del pubblico la rendevano franca, più spigliata, apparì e la musica e il personaggio bicettuno ebbero in lei un'interprete squisita.

Con la valorosa artista divisero meritatamente gli onori della serata la brava signorina Samper, il Morales, più che mai anch'egli animato, l'Asciliero e in complesso tutti gli altri.

Stasera ultima della *Carmen*.

Teatro Balbo. — Il caldo, che adesso si fa sentire sul serio, e la circostanza che all'Alfieri ricorreva lo spettacolo d'onore della signora Monti-Baldini, hanno fatto sì che poca gente intervenisse ieri sera al Balbo per la prima del *Ruy-Blas*.

E — diciamolo francamente — la gente che non vi è andata non ha perduto nulla, perchè questo *Ruy-Blas* non ebbe una felice interpretazione e sentiva la fretta inesplicabile di avere posto in iscena. Sia da parte degli artisti che da parte dell'orchestra la deficienza di prove era evidente.... e per meglio dire audiente.

Col *Ruy-Blas* di ieri sera cessò il baritono signor Cattadori, il quale era sensibilmente agitato dal pubblico, ma imprescindibilmente da ciò, quantunque riveli alcune buone qualità, non ci pare che la parte di Don Sallustio si adatti a lui.

Il pubblico — cioè una piccola parte del pubblico — applaudì qua e là, e, pare un'ironia, proprio dove non c'era ragione, il che dimostra come.... che sarebbe lungo e forse inutile censurare.

— Nel prossimo luglio al Balbo prenderà posto la Compagnia drammatica Boetti-Valvassura che ora è all'Arena.

La Navarrese. — La nuova opera di Giulio Massenet fu rappresentata nella sera del 20 corrente nel teatro del Covent Garden di Londra e vi ottenne un buon successo: il che non significa di per sè solo che *La Navarrese* sia una bell'opera, giacchè il giudizio del pubblico inglese non ha molta autorità in fatto d'arte. Piacquero in special modo la preghiera del soprano, il duetto d'amore e l'intermezzo orchestrale.

L'opera, tratta da una novella del Claretie, è in due parti, collegate fra loro dall'intermezzo, ad un dipresso come nella *Cavalleria Rusticana*. Il libretto è del Claretie e del Cain: l'azione si svolge rapida ed incalzante, ed ha luogo in un villaggio della provincia basche presso Bilbao al tempo dell'insurrezione carlista. L'esecuzione era affidata alla Calvé, al Plançon, all'Alvarez ed al Gilibert: fra tutti si distinse la Calvé.

Come è noto, anche il Mascagni ha tratto un'opera in tre atti, *Lo Zingaro*, dalla novella del Claretie; vidi per mandato di cattura, quattro di quelle certe donnacce per contravvenzione al regolamento sanitario e disordini, ecc.

Oggetti rinvenuti. — Presso l'Ufficio di polizia municipale si trovano in consegna i seguenti oggetti rinvenuti:

Un bottoncino d'oro con perla — Un portamonete con una piccola somma — Un orologio d'argento smaltato — Un biglietto di grosso taglio — Un binoccolo — Due tenaglie.

Gli Giovanni, custode alla Camera di commercio, rinvenne un cappello di paglia (?), e lo consegnò anche lui alle guardie municipali.

Segre Mario rinvenne un temperino, che consegnò alle guardie municipali.

Il ragazzo Clerici Aldo, d'anni 7, rinvenne un orologio d'argento e, accompagnato da sua madre, andò a consegnarlo alle guardie municipali.

Un graduato delle guardie civiche rinvenne un tuono di cesso, e lo consegnò ai suoi superiori.

STATO CIVILE. — Torino, 23 giugno 1894.

NASCITE: di cui maschi 16, femmine 19.

MATRIMONI: Rollea Domenico con Rosso Caterina — Castagno Filippo con Villata Caterina — Caria Filiberto con Conte Virginia — Paviolo Francesco con Mansoni Albina — Polsea Angelo con Comune Maddalena vedova Assanto — Picco Giovanni Battista con Verotta Giuseppa — Pozzo Giovanni con Vallino Delfina — Tibaldi Pietro con Lionetto Matilde Carolina — Vittax Cesare con Manenti Luigia.

MORTI: Prato Pietro, d'anni 39, di Robella, materassaio, corso Regina Margherita, 198.

Rambaudi Celestino, id. 7, di Torino, scolaro, corso Valentino, 7.

Rocca-Rey Angelo, id. 82, di Arona, impiegato ferroviario, corso Duca di Genova, 6.

Vigna Lucia n. Martini, id. 39, di Cuneo, casalinga, viale Stupinigi, 4.

Matis Francesco, id. 74, di Torino, pensionato, via Stampatori, 14.

Prandi Lorenzo, id. 80, di Revigliasco, impiegato, via Venti Settembre, 85.

Jachia Annetta v. Valabrega, id. 60, di Torino, casalinga, via Desambrois, 2.

Franchetti Agnese, id. 16, di Torino, sarta, via Socchi, 54.

Vaschetti Felice, id. 68, di Torino, contadino, Lingotto, 107.

Angrino Giovanni, id. 51, di Giaveno, panattiere.

Andreis Car. v. Giuliano, id. 51, di Torino, casalinga.

Marsaud Angela, id. 40, di Verona, cameriera.

Campano Pietro, id. 71, di Verolengo, assistente.

Panelli Stefano, id. 25, di Bagolino, negativo.

Più 5 minori d'anni 6.

Totale complessivo 19, di cui a domicilio 12, negli ospedali 7. Non residenti in questo Comune 2.

MATRIMONI DI TORINO. — Elenco delle iscrizioni fatte all'Ufficio Municipale dal 17 al 23 giugno 1894.

Colombi avv. Cam., imp., con Rosca Gioachina.
Mano Bartolomeo, muec. » Boccardo Teresa, neg.
Mourne Giuseppe, cocch. » Bramante Pasqualina.
Morlondo Paolo, subalt. » Pignocchino Felicina.
Passarino Antonio, calzol. » Bertinotti Carolina, ord.
Spano Stefano, commesso » Vighetti Margherita.
Ginnollo Antonio, vernic. » Martina Maria, comm.
Candellone Pasquale, cont. » Vietti-Ramus Teresa.
Ferroglio Francesco, tess. » Sommatone Teresa, tess.
Tabasso Giacomo, bracc. » Mana Elena.
Riboldi Francesco, calz. » Ferraro Madd. v. Fasio.
Allocco Giacinto, segat. » Marchese Emma, tornit.
Barbero Olm., agricolt. » David Maria, negoz.
Di Puccio A., bracciante » Lupori Albina.
Rabino Giovanni, fabbro » Malocco Caterina, sarta.
Morra Benedetto, sarto » Noatti Natalina, sarta.
Tavalli Giov., meccanico » Raspino E., lingerista.
Buonpensiere prof. M. » Gnocchi Clotilde.
Rina Domenico, cuoco » Gallo Maria, negoz.
Novaro Silvio, letterato » Batta Laura.
Boetto A., cantun. mun. » Ilano Carolina, cuoca.
Rodella Lazzaro, decorat. » Soffietti Irma, cuoca.
Borole Franc., falegname » Rubatto P., solfanellaio.
Filippini Vitt., cappellaio » Barel Maria, sarta.
Gerbino Dom., macellaio » Gallizio Maria.
Barbolone M., musicante » Marchese V. v. Maina.
Catti Giulio, materassaio » Rossi Margh., cameriera.
Zanotti Stan., muratore » Terroglio S., trattrice.
Bocchero Luigi, meccanico » Giustetto S. v. Longo.

SPETTACOLI. — Domenica, 24 giugno.

ALFIERI, o. 21: *Carmen*, opera-ballo.
BALBO, o. 20 1/2: *Ruy Blas*, opera; *Rusticana nell'Inferno*, ballo.
ARENA (Due rappresentazioni): o. 15: *Giacomo l'assassino*, dramma; o. 20 1/2: *Teodora*, dramma.
ESPOSIZIONE DI BELLE ARTI (Via della Zecca, N. 25). Dalle ore 9 alle 18.
GIARDINO CAFFÈ ROMANO, o. 20: Spettacolo di varietà. Barra, atleta, Haytone, eccentrici. Pialkowski, imitatore. Defonclo, danzatrice eccentrica. Faur e Filatoff, canzonettiste.

MUSICA AL PUBBLICO. — *Domenica* 24 giugno.
Corpo di musica *La Novella*, dalle ore 20 1/2 alle 22, in piazza Vittorio Emanuele.
Corpo di musica della Società Generale degli Operai, al Caffè-Chalet del Valentino, dalle ore 10 1/2 alle 12, con pezzi sull'opera *Aida* di Verdi, il ballo *Le due Gemelle* di Ponchielli, ecc. ecc.
Darà pure concerto dalle ore 20,30 alle 22,30.

ULTIME NOTIZIE

PER TELEGRAFO DA ROMA

La discussione sulla ritenuta della rendita.

Un imminente discorso dell'on. Zanardelli.

(24, *ore* 9,20) — Si ritiene generalmente che il voto sull'art. 3 della legge de' provvedimenti finanziari avrà luogo martedì. Per quel giorno si annunzia un importante discorso dell'on. Zanardelli sopra la quistione della ritenuta della rendita.

In molti Circoli si spera che il voto definitivo sopra i provvedimenti finanziari possa aver luogo sabato venturo, dacchè gli articoli che rimarranno a discutersi dopochè sarà definita la quistione della rendita presentano minore importanza.

I nostri Principi a Costanza.

VERONA (*S.g.*) 24. Stamane sono giunti il Duca d'Aosta e il Conte di Torino ricevuti dalle Autorità. I Principi si recheranno stamane alle 7,30 a Cavalchina presso Custoza, accompagnati dalle Autorità e dalle rappresentanze.

Un nuovo crollo del trono d'Inghilterra.

LONDRA (*S.g.*) 24. La duchessa di York ha partorito un maschio.

Abdel-Aziz assediato.

TANGERI (*S.g.*) 24. Cinquanta notabili di Fez sono partiti ad incontrare Abdel-Aziz recando un indirizzo di devozione scritto in lettere d'oro.

La cantante Albani morta a Parigi.

PARIGI (*S.g.*) 24. La celebre cantante italiana Albani è morta ieri sera a Ville d'Avray.

Terribile esplosione in una miniera inglese.

CARDIFF (*S.g.*) 24. Vi fu un'esplosione nella miniera di Aldson, dove trovavansi 200 minatori. Appena avuti soccorsi. La costernazione è indescrivibile.

Anarchici spagnuoli arrestati.

RIO JANEIRO (*S.g.*) 24. Sei anarchici spagnuoli furono arrestati.

La rivoluzione al Perù progredisce.

BUENOS-AYRES (*S.g.*) 24. La rivoluzione nel Perù progredisce.

Alle Esposizioni riunite di Milano.

Facilitazioni agli operai.

Milano, 23 giugno.

(*Vice-agè.*) — La Commissione speciale per il ricevimento degli operai, d'accordo col Comitato generale, ha prese disposizioni per facilitare agli operai degli altri paesi la visita dell'Esposizione operaia. Il presidente Mauri ne ha diramata circolare in cui le facilitazioni indicate sono le seguenti:

a) Ribasso del 50 0/0 per i viaggi in ferrovia in 2ª e 3ª classe con tutti i treni, esclusi i direttissimi, per comitive di operai in numero almeno di 10 e paganti per questo numero, e che siano inviati da Comitati, Società operaie, Camere di lavoro o di commercio, ecc.;

b) Ribasso del 70 0/0 sul prezzo d'ingresso alle Esposizioni per comitive da 10 a 100 operai, e del 70 per comitive in numero maggiore;

c) Ribasso del 50 0/0 su gran parte dei divertimenti nell'interno dell'Esposizione.

Inoltre la Commissione provvederà alloggi convenienti al prezzo di una lira al giorno, e indirizzerà gli operai forestieri in tutte le occasioni. Per fruire di queste facilitazioni le comitive operaie dovranno fare domanda alla Commissione 15 giorni prima dell'arrivo, indicando il numero degli individui che vi par corteranno per poter ottenere i rispettivi ribassi ferroviari.

Le domande devono essere indirizzate al *Comitato dell'Esposizione Operaia — Milano.*

Le feste di Lione — Carnot.

Lione, 23 giugno.

(Cesare) — L'avvenimento tanto sospirato dalle Autorità e dal popolo lionesi si è effettuato. Carnot è arrivato in questa città oggi alle ore 12 e vi rimarrà sino a lunedì sera..... I festeggiamenti sono già cominciati.

Ultimate le decorazioni delle vie e delle piazze, pronti tutti gli apparecchi per le luminarie, per i fuochi d'artifizio, date le più minute istruzioni onde le feste notturne all'Esposizione e sulla Saona riescano splendidissime, per essere ben sicuro che oggi tutto procede in modo inappuntabile, il Municipio ha fatto oggi illuminare, per prova, i principali palazzi. I provinciali, che già sono piovuti a torrenti, sono ardentemente di questa disposizione che dà loro un divertimento di più.

Nell'orario stabilito pel capo dello Stato durante la sua permanenza in questa città, non si trovò modo di far posto alla cerimonia dell'inaugurazione del colossale monumento della Repubblica che sorge in piazza Carnot, di fronte alla stazione di Perrache.

Per far le cose spicce, il monumento fu scoperto ieri senza alcun cerimoniale. Esso è davvero imponente per le sue proporzioni e per la perfetta esecuzione del gruppo che lo compongono.

All'Esposizione si vuol strafare. Finiti tutti gli edifizi, smaglianti di verde e di fiori le *pelouses*, nitidi i viali, per rompere la monotonia delle statue di gesso o di terra cotta che troppo spesseggiano nei giardini, si spogliarono i musei e si portarono i capolavori marmorei a troneggiare in mezzo alle aiuole.

Egli è che Lione vuole impressionare Carnot e i parigini che qua verranno con lui. Siccome non c'era tempo per far visitare i musei, si pensò bene di portar parte almeno delle ricchezze di questi all'Esposizione. Così nessuno potrà dire che qui le belle arti sono scarsamente rappresentate.

Borsa Ufficiale.

23 giugno.

Prezzi normali per contanti:

Hambre	105 —	Id. Risan. e Conv.	290 —
AZIONI		Id. It. Elettr. Cruto	495 —
Banca d'Italia	775 —	Id. Offic. Sav. giano	497 —
Banca di Torino	174 —	Id. Ist. S. Teodoro	20 —
Banca Tiberina	8 —	Id. Cotonif. Navarese	— —
Banca di Verona	20 —	Id. Cartiere Merid.	199 —
Banco Sconto Sete	31 —	**OBBLIGAZIONI**	
Credito Mob. Ital.	122 —	Canali Cavour	544 —
Credito Industriale	181 50	Consorzio d'irrigaz.	
Credito Merid.	10 —	dell'Agro Veron.	10 —
Id. Credito Ligure	— —	Ferrovie Romane	276 —
Comp. Fond. It. (Ex 3	—	Id. Meridionali	293 —
Ferrovie Meridion.	602 —	Id. Sarde (Serie A)	295 —
Id. Strade Ferr. Sa-		Id. Id. (Serie B)	290 —
rdegne	394 50	Id. Id. 1879)	270 —
Id. It. Ferr. Sicule	555 —	Id. Vittorio Eman.	288 —
Ferr. Mantova-Mo-		Id. Savona	280 —
dena (non bollate	150 —	Id. Adriat. Medit. e	
Idem (bollate)	— —	Sicule A, B, C, D	278 50
Ferrovie Sicule	415 —	Id. Sec. Sardegna	278 —
S. F. Pinerolo (Fcon.)	325 —	Ferr. Cuneo (2ª em.)	510 —
Idem (2ª emissione	200 —	Strade ferr. Torino	415 —
Soc. Torin. Tramvie		Strade ferrate Sicule	
Ferr. econ. (Fcon.)	260 —	4 0/0 (oro)	510 75
Idem (2ª emiss.)	230 —	Società Ar. Tramvie	
M. Lane Bergamasca	90 —	Vercellesi 4 1/2	460 —
Soc. Bertiera Ital.	262 —	Rinan. Napoli 5 0/0	— —
Soc. Ital. Gas	665 —	Prestito prov. Alessa.	405 —
S. Cons. Gas-Luce	200 —	Id. id. di Salerno	410 —
S. Acqua pot. Tor.	600 —	Id. id. di Torino	495 —
S. G. Imm. Agric.	30 —	Prest. Roma 4 0/0 (oro)	— —
Soc. Calc. Canale	70 —	Provine. Reggio C.	105 —
Soc. Cassa Sovv. Im-		CARTELLE	
prese (Genova	400 —	Fondiarie S. Paolo 5	508 50
Soc. Lavori Pubbl.	30 —	Id. Id. 4 1/2	455 —
Id. Esport. Agric. Ci-		Id. Banco Napoli 5	515 —
rio Torino (Nuove,	90 —	Id. Banca d'It. 4	472 —
		Id. Id. Id. 4 1/2	476 —

Borsa di Parigi del 23 *giugno*.

	Apertura	Chiusura
Consolidato italiano	70 25	70 35
» Francese 3 0/0	100 42	100 62
» Id. 3 0/0 ammortiz.	— —	106 62
» Id. 4 1/2 0/0 1883	107 16	107 17
Rendita Inglese	— —	101 5/16
» Spagnuola	66 40	66 30
» Turca Nuova	24 70	24 67
» Egiziano 6 0/0	— —	515 —
Ferrovie Lombarde - *Obblig.* 3 0/0	— —	317 —
» Meridionali *Azioni*	— —	648 25
Banca di Francia	— —	— —
Canale di Suez	— —	2875 —
Id. di Panama	— —	17 —
Obbligazioni Russe	88 05	89 05
Cambio su Madrid	— —	21 40

Buenos-Ayres, 22 giugno.
Oro. Pezzi 983 carta per 100 pezzi oro.

Rio Janeiro, 20 giugno.
Cambio su Londra (via Parigi) 9 1/4 d.

Valparaiso, 20 giugno.
Cambio su Londra (via Parigi) 11 7/8 d.

Saggio ufficiale del cambio.

Roma, 23 (*Giugno* 1894).

Il cambio pel certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per lunedì a L. 110 63
Per la settimana dal 25 giugno al 1° luglio pei dazian non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è in L. 110 60

Listino *ufficiale del mercato dei cereali di Torino.*

23 giugno 1894.

Mercato invariato. Seguita il sostegno nei grenoni per le qualità mercantili.

Prezzi per quintale.

Grani di Piemonte da Lire 19 50 a 19 51 — Grani nazionali di altre provenienze da 20 00 a 20 75 — Grani esteri di forza da 21 50 a 22 00 — Granoni da 12 00 a 13 25 — Granoni giallorossi e pignoletti veneti da 13 75 a 15 25 — Avena da 15 00 a 17 50 — Segale da 13 00 a 13 50 — Riso mercantile da 29 25 a 30 25 — Riso fioretto da 33 25 a 35 50 — Farine nuove numero uno da 28 50 a 30 00 — Farine nuove *B*, da 27 00 a 28 00 — Semola duro da pasta da 31 75 a 32 25 — Crusca di frumento da 9 75 a 10 25.

Avena, riso, farina, semola e crusca fuori dazio.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI TORINO.

Mercato dei bozzoli.

Dispacci telegrafici del 24 giugno.

LUOGO	Gialli indigeni puri da L.	a L.	Bianchi o Verdi puri da L.	a L.	Incrociati diversi da L.	a L.	Quantità Mg.
Alba	26	28	—	—	—	—	150
Alessandria	27 50	30 20	—	—	—	—	110
Asti	27	18	—	—	—	—	800
Bra	30	24	26	22	28	22	545
Canelli	29	24	—	—	—	—	480
Chieri-Pessione	30	24	—	—	—	—	150
Carru	25	27	—	—	—	—	1600
Cavour	28	22	25	19	25	21	2080
Cava	30	20	—	—	—	—	650
Cuneo	30	24	28	18	26	23	3910
Fossano	30	25	29	16	24	22	2400
Ivrea	27	21	—	—	—	—	90
Mondovì	30	28	—	—	—	—	800
Nizza Mont.	32	28	—	—	—	—	150
Piacenza	29	25	25	22	26	23	2100
Racconigi	30	27	25	20	28	20	1350
Saluzzo	30 50	28	31	18	25	25	2500
Savigliano	27	24	22	19	26	24	800
Stradella	34	30	30	28	24	19	1074
Voghera	34	28	—	—	28	20	250
Torino	28 50	30	—	—	—	—	1600

Telegrammi particolari commerciali.

PARIGI (sera) *giugno*		22	23
Parigi 12 M. — pel corrente	Fr.	41 80	41 25
» — pel luglio	»	41 90	41 35
» — per luglio-agosto	»	41 90	41 35
» — pei 4 mesi ultimi	»	41 60	41 25
Mercato debole.			
Fiorino rosso 98 disp. e pel corr.	Fr.	81 50	81 50
» *ribasso* id.	»	104 50	105 —
Mercato calmo.			
Rendita italiana N. 8 disponibile		92 60	92 25
» » a 4 mesi da ottobre		91 10	91 80
Mercato debole.			
LIVERPOOL (sera) *giugno*		22	23

Cotoni — Tendenza del mercato: Americani, Brasiliani, Egiziani e Surate calmi — Mercato in generale con domanda limitata e senza offerte.

Vendite della giornata	Balle	N.	8,000	6,000
di cui per la speculazione	»	»	500	500
per la consumazione	»	»	7,500	5,500
Importazioni	»	»	1,000	6,000
Americani a consegnare				
pel corrente	D.		5 61/64	5 61/64
per giugno-luglio	»		5 61/64	5 61/64
per agosto-settembre	»		5 61/64	5 61/64
per ottobre-novembre	»		4 —	4 —
HAVRE (sera) *giugno*			22	23
Cotoni — Vendite	Balle	N.	1,200	900
Mercato sostenuto.				
Caffè — Vendite	Sacchi	N.	6,000	6,000
Mercato sostenuto.				
BREMA (sera) *giugno*			22	23
Petrolio — Mercato calmo.				
» *raffinato* (disponibile)	Rmk.		4 70	4 70
MARSIGLIA (sera) *giugno*			22	23
Saponi di Marsiglia — Mercato debolissimo.				
» *di Germania* 92 disp.	Rmk.		12 30	12 30
MARSIGLIA (sera) *giugno*			22	23
Frumenti — Importazione quintali			89,540	nulla
Vendite			1,000	6,000
Mercato calmo.				
ANVERSA (sera) *giugno*			22	23
Frumento — Mercato debole.				
Petrolio raffinato (disponibile)	Fr.		12 1/8	12 1/8
» pei 4 ultimi mesi	»		12 3/8	12 3/8
Mercato fermo.				

Mercato di NEW-YORK

Giugno		22	23
Cambio su Londra	D.	4 87 1/2	4 87 1/2
» su Parigi	»	5 16 7/8	5 16 7/8
Petrolio Standard White	C.	5 15	5 15
» » a Filadelfia	»	5 15	5 15
» » a New Orleans	»	7	7
Entrata cot. nella giorn. Balle	N.	4,500	3,000
Spedizioni per l'Inghilterra »		2,000	3,000
Frumento rosso	D.	0 62 1/2	0 62 3/4
Grano turco	»	0 47	0 46
Farine extra	»	3 25	2 25
Noli cereali per Liverpool	»	1 1/2	1 1/2
Caffè — Mercato calmo.			
» — Rio fair	C.	17 5/8	17 5/8
» — » good	»	nominale	
Zucchero Mocabado N. 12	»	2 11/16	2 11/16

Fallimenti. — *Pallanza.* — Venne dichiarato il fallimento di Maloni G. B., negoziante di tele a Lesa. A giudice venne delegato l'avv. Agostino Frizzi, a curatore il rag. Ferdinando Manginegalli. La prima adunanza avrà luogo il 9 luglio, ore 10. Il termine per la presentazione dei titoli di credito scade il 30 luglio. La verifica crediti avrà luogo il 6 agosto, ore 10. La cessazione dei pagamenti fu retrodatata al 17 maggio.

LOTTO PUBBLICO

Estrazione del 23 giugno 1894.

Torino	45	54	41	86	73
Bari	43	9	18	88	88
Firenze	61	49	87	84	8
Milano	85	48	24	74	5
Napoli	45	78	75	86	48
Palermo	15	49	16	17	27
Roma	15	11	92	52	10
Venezia	0	78	78	4	76

Osservatorio di Torino. — 23 giugno.
Temperatura estrema al nord in gradi centesimali
Minima + 17.9. Massima 4-28,0.
25 giugno — Il sole nasce ore 4, minuti 44; tramonta alle ore 20, minuti 18.

LUIGI ROUX, direttore.
VITTORIO BANZATTI, redattore-capo.
DELLINO RICHETTI, gerente.

Si prega chi ritenesse carte, valori, titoli o documenti di pertinenza della successione testè aperta del compianto conte Ludovico professore

Scipione Giordano

di darne avviso al sottoscritto, espressamente delegato dai signori esecutori testamentari, entro il più breve termine possibile.

Torino, 22 giugno 1894.

Avv. Leone Debenedetti 2385
Capo Sezione all'Ufficio legale, Municipio di Torino.

MALATTIE DELLA PELLE
Veneree e Sifilitiche
Dott. RINALDO BOVERO
Aiuto alla Sezione Dermosifilopatica del Policlinico
Consulti tutti i giorni dalle 8 alle 5, via Bertolotti, 3.

FUGGI
ACQUA MINERALE
Ossigenica-Elettrica-Gasosa-Arsenical-Digestiva.
Non occorrono declamazioni per provare come la Fuggi a buon diritto sia penetrata nella pubblica convinzione ed alla universale diffusione, dopo gli studi dei Bacelli, Cantani, Semmola, Cardarelli, Cantoni, Chiumiatti, Grocco, Bottini, De Cristofaris, Stramitio e quasi tutti i primari clinici d'Italia.
Che la Fuggi sia la sola che riunisca le grandi proprietà di essere *diuretica, antilitiasica* ed *acqua digestiva da tavola* è provato da tutti i grandi medici, che come possiamo dimostrare un anno o più personale a tavola per aver un'acqua purissima e per prevenirsi, non solo dalle malattie comuni, che in questa stagione estiva possono colpire lo stomaco e l'intestino, ma insieme le tanto diffuse litiasi della *renella, renelle, calcoli, artritismo*, ecc. ecc., ma figura nella tavola ecc. ecc., in quella di *sanità* e delle primarie famiglie dell'aristocrazia italiana. 2383

SAN REMO
BAGNI DI MARE
Stabilimento Stabilimento. Acqua potabile in ogni camera. Spiaggia arenosa e poco inclinata. Progetto dal Regio Istituto delle Sfere del [illegible] Torino. 2336

ONCEGNO
(TRENTINO)
Forte acqua minerale naturale arsenicale ferruginosa, raccomandata per bibita e bagno nelle malattie cutanee, della pelle, dei nervi, nelle anemie, nei febbri palustri, ecc.
Hôtel incanto Balneare con Hôtel di primo ordine. In amena posizione a 365 m. Aria eccellente ombrosa. Temperatura 18-22°. Cgni Confort. Illuminazione elettrica. Magnifico parco. Lawn Tennis. *Bagni e fanghi minerali, completa linea rapresentata, Bagno russi, Elettroterapia, Aerroterapia, Massaggio, Ginnastica medica*, stagione maggio-settembre. Informa la **Direzione.**
2057

Bagni arsenicali - ramnico - ferruginosi - fanghi
Cura idroterapica
LEVICO (Trentino)
Grande Stabilimento
Belle Vue - Hôtel Lecico
e villini succursali
In prossimità al bagno, aperti dal 1° maggio a tutto ottobre con tutto il confortabile - stanze, saloni, ecc. Grande parco ombreggiato, ottima cucina, vini squisiti.
Pensione da Lire 8 e più al giorno.
2091V Proprietario **Suriori Antonio.**

VERO ESTRATTO DI CARNE **LIEBIG**
Ben a ragione è il segnalato di sole; indispensabile per ogni buona cucina. 78
Garantito solamente se munito [illegible] con parte in firma in [illegible] Justus Liebig

(Vedasi in 4ª pagina)
ASSICURAZIONE
contro il possibile aumento dell'imposta sulle Cedole d'interesse della Rendita al portatore, consolidate 3 e 5 per cento.

COURMAYEUR
Soggiorno estivo a 1300 m. sul mare.
Vedi Avviso in 4ª pagina.
Gd Hôtel Varese *(Excelsior)* (Vedi 4ª pag.)

SAVONA
COLONIE MARINE
Antico Stabilimento Balneare
per fanciulli, signorine e signore. Domandare il programma. Per informazioni rivolgersi al signor Dr Ulisse Miraglia, chimico farmacista, in via Torino, 56, oppure al sottoscritto tutti i giorni dalle ore 12 alle 14, in via Cesare Correnti, n. 2, **Milano**. 2076 M
Direttore Dr Ghirardini.

ALASSIO
Bagni di mare.
Affittansi due alloggi signorilmente mobiliati presso la spiaggia. Rivolgersi in **Torino**, via Cavour, 11, al portinaio. C 2105

Alassio (Bagni di mare).
La proprietaria **Luvisia Cattaneo** *affitta signorili appartamenti* ammobigliati in riva al mare. c 2322

Bagni marini.
Affittasi **villa signorile** in **Albissola Mare** presso **Savona**.
Rivolgersi *Felice Agostino*, via Lamboro, 1, **Savona**. C 2486

Per sole annue lire 500
Alloggio di 5 camere al 3° piano signorile a mezzogiorno con vista sul corso Vittorio Eman. — Rivolgersi al portinaio di detto corso al n. 6. C 2319

Alloggio 6 camere. Bottega a controchiave. — Via S. Dalmazzo, 20. C 2357

Da affittare via S. Teresa, 18, p. 1°
Alloggio di 3 camere
con ripostiglio, acqua potabile, magnifico balcone verso corso. **L. 2[illegible] annuo.**
Visibile dalle 9 alle 11.

Da affittare in via Orfane, 28:
Bottega con retrobottega. — Alloggio al 3° piano di 7 camere.
In via Accademia Albertina, 19:
Alloggio al 1° piano di 7 camere. Alloggio al 5° piano di 11 camere divisibile in due. C 2271

Da affittare al presente via Carlo Alberto, 35:
Appartamento signorile messo a nuovo al 2° piano di 12 membri.
Alloggio al 2° piano di 7 membri.
Due al 4° piano di 4 camere e l'altro di 6.
Uno al 5° piano di 6 camere. c 2315

Via della Consolata, n. 7.
Pel 1° luglio o più tardi
Alloggio signorile al piano nobile di nove grandi ed alte camere, soppalco, acqua, lunga balconata, sotterranei. 1934

Sacra di San Michele.
Alloggio bene mobiliato da affittare a modico prezzo. — Recapito a **Mancra Angelo**, via Lagrange, 33. C 2513

Da vendere in Torino
presso la via Cavale:
Elegante palazzina, acqua, calorifero, giardino cintato con viti e piante frutifere. C 1979
Dirigersi presso l'avv. *Piolatti Federico*, via Sant'Agostino, 7, p. 2°

Si vende da tutti i profumieri, droghieri e farmacisti. — In **Torino**, all'ingrosso, presso *Gondolfi, Ottino e C., G. Turelli*, via Chiabrera, 28. 571

Pulcini Valdarno.
La gallina Valdarno dà non meno di 280 ova all'anno, quindi chi ha un pollaio di Valdarno ha una rendita sicura. Il premiato Stabilimento di pollicultura **L. Pochini** - Firenze - spedisce subito, verso rimessa di L. 10, franco a qualunque stazione ferroviaria del Regno, una cassetta con 12 pulcini Valdarno vivaci e bellissimi che grazie all'ottimo sistema di imballaggio possono stare in viaggio anche 15 giorni senza inconvenienti. Tutti possono con sole 10 lire mettere le basi di un pollaio modello. 2291 F

Conservazione e sviluppo dei capelli e della barba e della loro bellezza

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

L'ACQUA
CHININA-MIGONE

L'ACQUA CHININA-MIGONE, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali. Non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima. E voi, o madri di famiglia, usate dell'ACQUA CHININA-MIGONE pei vostri figli durante l'adolescenza, fatene sempre continuare l'uso e loro assicurerete un'abbondante capigliatura.

ATTESTATO

Signori ANGELO MIGONE e C. — **Milano.**

« La vostra **Acqua di Chinina**, di soave profumo, mi fu di grande sollievo. Essa mi arrestò immediatamente la caduta dei capelli non sole, ma me li fece crescere ed infuse loro forza e vigore. Le pellicole che prima erano in grande abbondanza sulla testa, ora sono totalmente scomparse. Ai miei figli, che avevano una capigliatura debole e rada, coll'uso della vostra Acqua ho assicurato una insuperbiente capigliatura. »
C. L.

L'ACQUA CHININA-MIGONE si fabbrica tanto semplice che a base di essenza di rhum e si vende in flaconi da L. **1,50** e L. **2**; e in bottiglie grandi per l'uso delle famiglie a L. **8,50** la bottiglia, da tutti i negozianti di profumerie.

Depositi in **Torino**: farmacia *Schiapparelli e Figli* — *D. Manfredi*, via Ospedale, 5 — *R. Hacker* — *P. Zoppegni*, droghiere, via Mazzini — *A. Tirone*, profumiere, via Garibaldi — *G. Rosa*, negoziante, via Garibaldi — *Quaglia Barra*, via Quattro Marzo, 5 — *Bistrot Edoardo*, via Carlo Alberto, 24 — *Grande fi, Ottino e C.*, via Lagrange, 15 — *Bocco Michele*, profumiere, via Santa Teresa, 12 — *Riccio e Geri*, via Arsenale, 14 — *G. Gatti succ. Torelli*, via Roma, 19.
All'ingrosso presso *G. Torelli*, via Chiabrera, 28 — *C. Manfredi*, via Finanze, 5.
Alle spedizioni per pacco postale aggiungere centesimi 80. M° 1
Si spedisce il campione N. 14 inviando cartolina con risposta pagata.

Di prossima apertura
il Grand Hôtel San Genesio
restaurato a nuovo
dalla proprietaria Famiglia MAZZUCCHI
Stazione idro-minerale e climatica con tutto il confortabile.
Diretto dal sig^r **GIOVANNI PETITTI e MORCHIO.**

A 1 ora 1/4 da Milano **VARESE** A 402 metri sul mare
Unico centro dei Laghi.
Grand Hôtel « Excelsior »
Casa di primo ordine — Splendido panorama delle Alpi — Cura climatica — Vastissimo parco — Deliziosa soggiorno estivo.
Prezzi ridotti pei mesi di Luglio e Agosto.
2175 M **E. L. BRUNELLI**, nuovo proprietario.

CERESOLE REALE (1600 metri sul mare)
Grande Albergo della Levanna
ingrandito ed abbellito — **Aperto dal 15 giugno a tutto settembre.**
Déjeuner o pranzo (vino compreso), camera, illuminazione e servizio a L. 9 al giorno (per lunga soggiorno prezzi a convenirsi).
Per informazioni ed ordinazioni di vetture e muli rivolgersi ai signori **Morgando Antonio e figli**, ed all'**Albergo della Corona Grossa** in **Cuorgnè**, ed in **Torino** presso **Mirandi**, deposito Acque Minerali, via Basilica e Porta Palatina.
Giachino Giacomo, *propr.*
2196 **Disponibile pure casa separata in affitto per una famiglia.**

TORINO Via XX Set^bre 6 e 7. — **TORINO** P^a Paleocapa Via Volta.

Stabilimento Balneo-Idroterapico LA PROVVIDENZA
Fondato dal dott. C. COLLIEX nel 1854.
Premiato con medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene Roma 1894.
Idroterapia razionale a pressione temperatura graduata — **Bagno turco-romano** — Ducce — **Ginnastica igienica** — Fanghi — Massaggio — Bagno idro-elettrico — Bagni di vapore — **Bagni di lusso e comuni** — Bagni medicati.
Servizio a domicilio
NB. *I signori Medici possono accompagnare ed assistere i loro clienti.*
1760 *Proprietario-Direttore* **J. COLLIEX.**

L'IMPOTENZA
Vien curata radicalmente in poco tempo coll'uso delle **Pillole ufficinali tonico ricostituenti** del dottor JOVINE. Numerosi certificati di guarigioni ottenute formano la migliore **réclame** per questa specialità raccomandata dai primi medici esteri. Prezzo della cura intera con istruzione L. 12. In provincia cent. 70 per spese di posta. Deposito presso il dispensario venereo sifilitico del dottore Jovine, via Cirillo, 3, secondo piano — NAPOLI. 1883 N

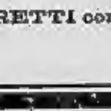
CARTIERA ITALIANA
Società Anonima — Capitale sociale L. 4,400,000

Si rende noto ai signori Azionisti che a cominciare dal giorno **2 luglio 1894** verrà pagato il *saldo dividendo* sull'esercizio 1893 in L. **19** per Azione contro presentazione della Cedola N. **38.**
Detto pagamento verrà effettuato in:
Torino, presso la *Sede della Società*, via S. Secondo, 39;
Milano, presso la *Banca Popolare*.
2047 Il Consigliere delegato: F. SICCARDI.

Manifattura di Lane in Borgosesia
SOCIETA' ANONIMA autorizzata con R. Decreto 16 aprile 1873.
Capitale sociale interamente versato L. 2,500,000.
Si avvertono i signori Azionisti di questa Società che oltre l'acconto di L. **15** per Azione già pagato sul 1° gennaio p. p. verrà effettuato il pagamento di altre L. **7** (sette) per cadauna Azione a partire dal **1° luglio p. v.**, a conto saldo utili 1893.
Detto pagamento si farà contro esibizione del tagliando N. **42**, tanto presso la sede della Società in **Torino**, corso Vittorio Emanuele, n. 79, quanto in **Milano** presso quella Casa filiale, via Monte Napoleone, n. 30.
Torino, 15 giugno 1894.
2115 ***L'Amministrazione.***

Villa di Salute Cougnet
per malattie nervose e mentali
MONCALIERI (Torino)
Diretta dal Dottore G. FORNELLI

Posizione favorevolissima dal lato igienico — Panorama incantevole. — La **Villa** offre camere ed appartamenti elegantemente ammobigliati secondo le esigenze o malattie.
Illuminazione elettrica. — Pensioni e convenzioni.
Cura medica sperimentata — Idroterapia — Elettroterapia — Aeroterapia — Massaggio — Sospensione.
Per informazioni: all'**Amministrazione della Villa in Moncalieri** ed alla farmacia **Giordano**, via Roma, 17, **Torino.** 2109

FALCE-NOVITÀ

dove questa falce venne adottata in breve tempo ha vinto tutte le falci concorrenti. In Germania volemente negli ultimi due anni venne provata e giudicata favorevolmente da 20 Società Agrarie.
LEGGANSI GLI ATTESTATI.
Stabiliremo depositi dappertutto che ulteriormente contenuteremo a Case di primo ordine le quali sono pregate rivolgersi alle iniziali **Z 100**, presso **Haasenstein e Vogler, Vienna**, affinchè possano le falci visitare dai nostri rappresentanti.
Si cercano abili Agenti per i mesi di Luglio e Agosto per incaricarsi della visita dei rifiutenti. 2103 X

AOSTA
Hôtel Royal Victoria
(Rimpetto alla stazione).
STAZIONE CLIMATICA ALPINA
Media altezza m^t 660.
Sito indicato di fermata prima di salire alle alte stazioni di montagna
Prezzi moderati — Sala di Ristorante.
Maurizio Bertolini, *propr.*

PRÈ ST-DIDIER
Hôtel UNIVERS e della ROSA
Recentemente ampliato e rimesso a nuovo. Stupenda posizione a quattro minuti dalle Stabilimento Bagni. — Tavola rotonda — Ristorante — Caffè — Biliardo. — **Prezzi moderati** — **Facilitazioni per famiglie.** — **Silvio Orset**, *proprietario.*

COURMAYEUR
HOTEL UNION
quasi interamente rimesso a nuovo
in ameno posizione; attigue agli uffici della Posta e del Telegrafo — Sala di lettura e da ballo — Giornali nazionali ed esteri — Pianoforte — Pensione e ristorante. — **Prezzi moderati.**
G. Ruffier, *proprietario*

COURMAYEUR
Valle d'Aosta (Torino)
Stupenda posizione meridionale ai piedi del Monte Bianco
a 1250 metri sul mare
già soggiorno estivo per 4 anni di S. M. la Regina d'Italia
Cura climatica per eccellenza - Cura lattea.
TELEGRAFO E POSTA TRE VOLTE AL GIORNO.
Compagnia di guide alpine.

Stabilimento Terapeutico ed Idroterapico
DELLA
JEANNE-BAPTISTE
Sorgente d'acqua minerale ferruginosa.
Aperto dal 1° Luglio al 15 Settembre
Bagni ferruginosi, aromatizzati — Bagni speciali — Suffumigi — Bagni a vapore — Letto di traspirazione — Docce d'ogni specie — Regni speciali per malattie intestinali.
Nello Stabilimento trovansi appartamenti con cucine per famiglie — Camere ammobigliate — Graziosa villa a cinque minuti dal centro di Courmayeur.
Il proprietario dispone pure d'appartamenti ammobigliati situati nel paese. — Per schiarimenti rivolgersi al proprietario
Michele Tavernier.

COURMAYEUR
Grande Albergo dell'Angelo
Aperto dal 20 Giugno a tutto Settembre.
Pensione e servizio a la carte. Unico con giardino ombreggiato con vista sulla catena del Monte bianco.
Per schiarimenti rivolgersi al proprietario
Umberto Giachino.

PRÈ ST-DIDIER
Stazione balneare climatica a 1000 metri sul mare.
Antica e rinomata Fonte termale, ferruginosa, arsenicale, ripristinata all'temperatura naturale (33 gradi).
Stabilimento Bagni — Idroterapia.
Guide — Vetture — Alberghi — Caffè — Case particolari ammobigliate — Telegrafo — Posta tre volte al giorno per Aosta, Courmayeur e San Bernardo.

COURMAYEUR
Hôtel du Mont Blanc
Raccomandato per la bellezza della sua posizione, con la più bella vista della catena del Monte Bianco e dell'intera valata. Vicino ai bagni della Saxe ed alla fontana della Vittoria. — Gabinetto per bagni — Sala di lettura e riorsazione — Giornali esteri e nazionali.
F.lli Bochatey, *proprietari.*

COSSON NAPOLEONE — AOSTA
Diligenze postali tra Aosta, Courmayeur e Gran San Bernardo in coincidenza colla ferrovia.
Le stazioni ferroviarie Milano, Torino, Chivasso, Vercelli, Novara, sono abilitate al rilascio di BIGLIETTI DIRETTI con RIBASSO *pei viaggiatori e bagagli.*
Landeaux e Vetture.
2230

Pillole disoppilative di sanità
infallibili contro la scrofolichezza di corpo, palpitazioni, gonfiezza di ventre, e specialmente per assottigliare la massa del sangue. L. **1 20** la scatola. — Farm. **Giordano**, *Torino*, via Roma, 17. 2289

Bicicletta
inglese pneumatica nuova vendesi via Rocca, 33, dalle 18. C 2 26

Da vendere Break ad uno o due cavalli e **carrozza** sana qualunque da tiro e sella. — Dirigersi via della Rocca, 15. C 2500

MOLINO vicinanze Bologna cerca viaggiatore pratico articolo per Genovesato, Piemonte e Lombardia. — Dirigere offerte C **3790 M. Haasenstein e Vogler, Milano.** 2462 M

Grande Albergo Scudo di Francia - Avigliana
da affittare pel 1° luglio 1894. — Rivolgersi in Torino, via S. Massimo, 17, dal portinaio. C 2459

Per sgombro imminente.
Vendita di grande quantità di mobili, banchi, *pedane* per uso di negozio, stadere, cassaforte ignifughe per libri, ecc., a prezzi limitatissimi. Galleria Nazionale, presso Grandoni: L. V. V restione.
C 2519

Si cerca abile corrispondente che conosca almeno due lingue, pratico anche contabilità, compenso adeguato ai meriti dell'aspirante. Si richiedono assoluta onestà e moralità e serii referenze. — Scrivere casella postale 1387, **Genova.** 2477

FISTOLE-CANCRI
e MALI RIBELLI
Carie, periostiti, piaghe antiche, catarri, emorroidi, mali d'utero, stitichezza antica, emorragie, epitelioma e carcinoma, tumori alle ovaie, scrofola, sciatica, ecc., il tutto guarisce
SENZA OPERAZIONI
il dott. G. B. POLI, medico-chirurgo-ostetrico, consulente.
In Milano, via Rovello, 1, nei giorni 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, poi il 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21 d'ogni mese.
Per Genova: 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, poi il 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28 d'ogni mese al Palazzo della Funicolare. 2295 M

Corrispondenze private
Cent. 10 per parola - Minimo L. 1

Cappuccina. Meravigliami tuo silenzio. Vivo fra an-ie; ra almeno rami subito che mi ami sempre. 2427 **24.**

Polvere per limonata citro-magnesiaca
purgante di azione pronta e sicura, di grato sapore, inalterabile. — Ogni cassetta di grammi 80 **L. 1.** — Farmacia **Bernocco**, via Lagrange, angolo via Mazzini, **Torino.** — *Spedizione a mezzo pacco postale.* 2503

Alle Signore
Si danno **Lezioni di Bicicletta** in recinto riservato dalle ore 7 alle 12 **Corso Raffaello**, accanto allo Stabilimento Opessi.
Per schiarimenti dirigersi: al negozio *Velocipedi*, via Finanze, n. 2, od al negozio *Minuta e Grosso*, via Garibaldi, 5. C 2116

2140 M

Grande Fabbrica Mobili
Grande ed Unica che non teme alcuna concorrenza
di
ROSSO CARLO E C^IA
diretta dal disegnatore e scultore
CARLO ALBERTOTTI
Torino - Via Nizza Secondo, N. 29 - Torino
Richiesta Schizzi, Disegni e Preventivi
Da non confondersi con quei negozianti che si dicono fabbricanti.
1865

ASSICURAZIONE
contro il possibile aumento dell'imposta sulle Cedole d'interesse della Rendita al portatore, consolidato 3 e 5 per cento

Il premio fisso per ogni 3 o 5 lire di rendita annua è:
di centesimi 10 per assicurare le due cedole d'interessi esigibili nel 1895.
» » 20 per assicurare le quattro cedole d'interesse esigibili nel 1895 e 1896.
» » 30 per assicurare le sei cedole d'interesse esigibili nel 1895-1896-1897.
» » 40 per assicurare le otto cedole d'interesse esigibili nel 1895-1896-1897-1898.
» » 50 per assicurare le dieci cedole d'interesse esigibili nel 1895-1896-1897-1898-1899.
» » 60 per assicurare le dodici cedole d'interesse esigibili nel 1895-1-6-7-8-1897-1898-1899.
» » 70 per assicurare le quattordici cedole d'interesse annesse alle cartelle di rendita e esigibili a tutto il 1901.

Mediante promessa di pagare detto premio, il possessore della rendita è garantito contro qualunque aumento d'imposta sulle cedole d'interesse vendano deliberato nel decorso dell'assicurazione.

Non si accettano assicurazioni oltre le quattordici cedole d'interesse semestrale annesse alle cartelle di rendita ora in circolazione.

L'assicurazione non è rinnovabile, e così chi si assicura per 2-4-6 o 8 cedole non può in scadenza prorogare l'assicurazione per le cedole rimanenti.

La stessa persona non può assicurare una quantità di rendita superiore a L. 10,000 di capitale (corrispondente al reddito annuo di L. 500).

L'assicurazione alle quattordici cedole annesse alle attuali cartelle di rendita dà diritto, gratuitamente, al cambio decennale delle cartelle.

Durante il periodo dell'assicurazione il portatore della polizza è in facoltà di chiedere, contro deposito della polizza d'assicurazione, anticipazione di denaro corrispondente l'interesse al tasso ufficiale più 1/2 per cento di provvigione.

Le domande di assicurazione si ricevono esclusivamente presso la Banca di Emissioni Fratelli Casaretto di Feco (creata nel 1893), in Genova, Via Carlo Felice, 10, dalla quale vengono distribuite e spedite *gratis* in tutto il Regno le Polizze contenenti le condizioni d'assicurazione e la distinta in doppio per la trascrizione delle cartelle da assicurarsi.

Il premio di assicurazione si paga anticipatamente, cioè alla spirare dell'assicurazione e conseguente avviscio delle cartelle assicurate.

L'assicurante ha diritto di esigere un mese prima della scadenza gli interessi semestrali dovuti dallo Stato alle cartelle assicurate.

Spedire subito in piego raccomandato, alla Banca Emissioni F.lli Casaretto di Feco, via Carlo Felice, 10, Genova, le Cartelle di Rendita che s'intende di assicurare; non dimenticando che promulgata la legge per l'aumento dell'imposta non verranno più accettate assicurazioni. 2505 G

Novità nell'Arte di Cucina!
UN MEZZO CUCCHIAINO DEL
CONCENTRATO MAGGI
rende la minestra ed il brodo saporito e nutritivo. 2196 M
Vendesi in flaconi da L. 1, L. 160, L. 2 80, L. 5 presso tutti i droghieri e salumieri

STOMATICO VIOLANI
a base di
vera Coca Bolivinna e China Calisaya
ELISIR TONICO FORTIFICANTE DIGESTIVO
preparato dalla Ditta
G. VIOLANI, via Dati, 1, MILANO
MEDAGLIA D'ORO
all'Esposizione Internaz^le di NIZZA 1894

È il più efficace degli elisir tonici per combattere l'anemia, le difficili digestioni, l'inappetenza, l'isterismo, l'ipocondria, ecc.
Giova nelle convalescenze di malattie lunghe o infettive (**tifo, influenza, cholera**), nelle febbri intermittenti o malariche, ed è raccomandato in tutti i casi di prostrazione nervosa e di debolezza generale. — Esso è un liquore di gusto squisito, e come digestivo viene preferito all'uso dei fernet ed altri amari, che precipitano la digestione, irritando il ventricolo.
Si prende tanto prima che dopo i pasti solo o diluito nell'acqua, nel selta, vino, caffè, thè, ecc.
Grandi Bottiglie *grande L. 3; piccola L. 2,50.*
Coll'aumento di L. 1 si spediscono franche di porto e d'imballaggio nel Regno una o più bottiglie.
Trovasi nelle principali Farmacie e Droghierie.
Rappresentante generale pel Piemonte: E. VERGA, via Alfieri, n. 10, Torino. 1888 M

Chi vuol spender poco e mangiar bene si procuri *la Cucina borghese semplice ed economica* del VIALARDI. Un grosso volume in-12° — Prezzo L. 4.

TORINO, 1894 — Tip. L. ROUX e C.